

COMUNE DI VIARIGI



PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA TARI
(TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventidue** del mese di **novembre** alle ore 12.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
FERRARIS FRANCESCA	Sindaco	SI
MORANDO LUIGI	Vice Sindaco	SI
GADO MARTINA	Assessore	SI
ACCORNERO DAVIDE	Consigliere	SI
GIGLIOTTI CINZIA	Consigliere	SI
FERRARIS ROBERTO	Consigliere	SI
FONSATO SARA	Consigliere	NO-GIUST
MAURI ERICA	Consigliere	NO-GIUST
CAVIGLIA MARIA ANGELA	Consigliere	NO-GIUST
BORGIO LORENZO	Consigliere	NO-GIUST
ACCORNERO ROMANO	Consigliere	NO-GIUST
TOTALE PRESENTI:		
		6
TOTALE ASSENTI:		
		5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Preso atto che i Consiglieri Fonsato Sara, Mauri Erica, Caviglia Maria Angela, Borgo Lorenzo, Accornero Romano sono assenti, giustificati giusta note agli atti
- Presiede il Sindaco pro-tempore Dr. Francesca FERRARIS ;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale Dr. Alessandro CASAGRANDE;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno,

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha disposto l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;
- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi : uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 1. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 2. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 3. TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che questo Comune ha approvato in data 17 luglio 2015 il Regolamento per la componente TARI della IUC con DCC n 21;

CONSIDERATO altresì che il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il Documento Unico di Programmazione – DUP 2019/2021– approvato, come aggiornamento al bilancio di previsione, con D.G.C. n. 60 del 08/11/2018, e che è posto in approvazione nella seduta odierna del Consiglio;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con la presente delibera il Consiglio Comunale approva il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019:

FISSI

CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€ 20.515,00	
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 17.975,00	
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 11.461,00	
AC	ALTRI COSTI	€ 500,00	
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO	€ 19.019,00	
AC	ALTRI COSTI	€ 2.000,00	
AMM	AMMORTAMENTI	€ 1.000,00	
R	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	€ 0,00	
TOTALE COSTI FISSI		€ 72.470,00	38,95%

VARIABILI

CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 23.500,00	
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 7.000,00	
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO	€ 20.700,00	
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 62.400,00	
TOTALE COSTI VARIABILI		€ 113.600,00	61,05%

DATO ATTO CHE:

1. Nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione:
 - a) tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
 - b) tutte le variazioni riguardanti il numero e le tipologie delle utenze in atto rispetto all'esercizio precedente;
 - c) i nuovi costi come rilevati dall'istruttoria specifica di redazione dell'allegato piano finanziario
2. le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore del Conto Dott.ssa Maria Jose Rodo ai sensi dell'Art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

CON VOTI resi per alzata di mano: favorevoli unanimi;

DELIBERA

DI APPROVARE per l'anno 2019 per le motivazioni espone in premessa, alle quali integralmente si fa riferimento, il piano finanziario in allegato che forma parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione per la determinazione della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e ssgg. della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

DI TRASMETTERE all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del Piano Finanziario e della relazione di cui all'art. 8 comma 3, del D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158;

DI TRASMETTERE al Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano (CBRA) copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza;

DI DICHIARARE con separata votazione, favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza determinata dall'inserimento delle poste contabili, come sopra deliberate, nel bilancio di previsione 2019, che sarà posto in votazione nella corrente seduta di Consiglio.

PARERI E ATTESTAZIONI

PARERE favorevole di regolarità tecnico - amministrativa e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Tributi e Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 c.1 D.lgs 267/2000, ex art. 49, c. 2, D.lgs. 267/2000;

Li 22.11.2018

SI RILASCIA

Responsabile del Servizio Tributi e Finanziario

Dr. Fabio Margiocchi

Infine,

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesca FERRARIS	Alessandro CASAGRANDE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alessandro CASAGRANDE

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA ODIERNA PER IMMEDIATA
ESECUTIVITÀ**

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI VIARIGI

(PROVINCIA DI ASTI)



ANNO 2019

PIANO FINANZIARIO

TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 22.11.2018

SOMMARIO

1. Premessa.....	7
2. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti.....	9
2.1. Spazzamento e lavaggio strade	9
2.2 Raccolta dei rifiuti.....	10
2.3 Obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti	10
2.4 Modalità di gestione del servizio rifiuti	11
3. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario.....	12
4. Attribuzione delle voci di costo alla parte fissa ed alla parte variabile.....	15
5. Ripartizione Costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche.....	15
6. Voci da inserire nel bilancio di previsione per la copertura dei costi di gestione del settore rifiuti....	22

1. Premessa

Il comma 639, art. 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e

alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

La TARI copre tutti i costi della gestione dei servizi di igiene ambientale.

La tariffa risultante "è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte" ed "è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio."

Le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13/01/2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Ai sensi del D.P.R. 158/1999 i costi da coprire con il tributo includono anche i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

La tariffa della TARI è determinata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/99, il quale è stato successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000.

Nella TARI:

- a) la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. n. 158 del 1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato

sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999);

- b) la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

La determinazione della Tariffa deve essere pertanto accompagnata da un piano finanziario.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie.

Scopo principale del piano finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

2. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Per l'anno 2019 verranno assicurati i seguenti servizi:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta rifiuto indifferenziato;
- raccolta rifiuto organico;
- raccolta vetro;
- raccolta carta e cartone;
- raccolta plastica;
- raccolta pile e farmaci;
- raccolta ingombranti.

2.1. Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata con proprio personale dipendente dell'Ente (Cantoniere Comunale – Cat. B4) con in dotazione autocarro GIOTTI VICTORIA, GLADIATOR 1100 PICK UP – EL349XD.

Oltre a tale servizio principale vi sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di pulizia dell'area mercatale, di vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti, i servizi

straordinari in occasione si manifestazioni, rimozione rifiuti abbandonati su strade pubbliche o su aree soggette ad uso pubblico e animali morti.

Lo spazzamento meccanizzato viene effettuato a chiamata dalla Ditta appaltatrice del servizio di trasporto dei rifiuti con spazzatrici automatiche aspiranti.

2.2 Raccolta dei rifiuti

Il servizio di raccolta dei rifiuti è eseguito dalla Ditta appaltatrice.

RACCOLTA INDIFFERENZIATO	Frequenze annue
Porta a porta settimanale, conferimento in sacchetti verdi forniti gratuitamente dal Comune. Per le utenze non domestiche di ristorazione è prevista la possibilità di utilizzare bidoni, forniti gratuitamente dal Comune.	52
RACCOLTA ORGANICO	Frequenze annue
Porta a porta bisettimanale, conferimento in bidoncini di colore marrone forniti gratuitamente dal Comune. Per le utenze non domestiche di ristorazione è prevista la possibilità di utilizzare bidoni, forniti gratuitamente dal Comune.	104
RACCOLTA CARTA E CARTONE	Frequenze annue
Porta a porta settimanale , conferimento in bidoncini di colore giallo forniti gratuitamente dal Comune.	52
RACCOLTA PLASTICA	Frequenze annue
Porta a porta settimanale, conferimento in sacchetti gialli forniti gratuitamente dal Comune.	52
RACCOLTA INGOMBRANTI, ELETTRICI ED ELETTRONICI	Frequenze annue
Su prenotazione telefonica, porta a porta, mensilmente, sulla base di un calendario fissato annualmente dal Comune	12
RACCOLTA VETRO	Frequenze annue
Campane stradali di raccolta che vengono svuotate mensilmente.	12
RACCOLTA PILE	Frequenze annue
Contenitori stradali di raccolta che vengono svuotati trimestralmente.	4
RACCOLTA FARMACI SCADUTI	Frequenze annue
Contenitori stradali di raccolta che vengono svuotati trimestralmente.	4

2.3 Obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti

Nel corso degli anni il Comune ha attuato una serie di interventi finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti solidi urbani:

- Nel 2002 fu avviata la raccolta dei rifiuti indifferenziati, della carta e della plastica con il sistema del porta a porta;
- Contestualmente furono distribuite gratuitamente compostiere domestiche a circa un terzo delle utenze complessive;
- Nel mese di aprile del 2012 è stata avviata la raccolta dei rifiuti organici, con il sistema del porta a porta.

Nel corso degli anni sono state effettuate campagne di sensibilizzazione rivolte all'utenza, oltre che incontri con la cittadinanza e responsabili della Ditta appaltatrice, del Consorzio di Bacino e della Società G.A.I.A. spa, che si occupa dello smaltimento dei rifiuti.

I risultati ottenuti sono stati incoraggianti, come dimostrano i dati, sotto riportati.

Anno	Rifiuti solidi urbani Kg	Diff. %	Rifiuti ingombranti Kg	Diff. %	Elettrici	Apparecchi cfc	Legno	RSU + ingombranti + Legno + elettrici Kg	Diff. %	Inballaggi Plastica Kg	Inballaggi materiali misti Kg	Totale Isj	Diff. %	Carta Kg	Diff. %	altri non biodeg. Kg	Inballaggi vetro	Toner	Medicinali	Pile	Umido	rifiuti biodegradabili	cimiteriali	sabbie di spazzamento	TOTALI
2001	337.660	-	16.500	-				354.160	-	4.827		4.827	-	9.623											368.610
2002	226.405	32,95	27.640	67,52				254.045	28,27	13.454		13.454	178,72	30.460	216,53										297.959
2003	144.954	35,98	24.220	12,37				169.174	25,044			25.044	86,15	39.194	28,67										233.412
2004	150.201	3,62	36.460	50,54				186.661	10,34	22.290		22.290	11,00	39.783	1,50										248.734
2005	164.640	9,61	9.840	73,01			6.840	181.320	-2,86	5.880	18.390	24.270	8,88	33.525	-15,73										239.115
2006	158.730	-3,59	18.000	82,93				176.730	-2,53	1.810	24.860	26.670	9,89	31.050	-7,38										234.450
2007	168.430	6	20.050	11				188.480	7		26.570	26.570	0	39.290	27										254.340
2008	182.500	8	20.160	1	420	2.100		205.180	9		26.270	26.270	-1	33.490	-15	54									264.994
2009	154.750	-15	14.400	-39	1.990	3.160		174.500	-15		23.470	23.470	-11	24.530	-27										222.300
2010	145.590	-6	25.820	79	3.080	2.420		176.910	1		22.200	22.200	-5	24.990	2		36.587			180	120				260.987
2011	137.680	-5	27.460	6	3.140	2.180		170.460	-4		25.280	25.280	14	26.060	4		40.445	20		165	175				262.605
2012	109.480	-20	24.070	-12	2.440	1.580		137.570	-19		23.480	23.480	-7	29.010	11	60	40.748	25		276	234	40.630			272.033
2013	97.530	-11	29.680	23	2.900	1.200		131.130	-5		26.780	26.780	14	29.500	2	0	39.507	0		295	125	57.140			284.477
2014	90.170	-7	20.390	-31	1.080	1.140		112.780	-14		25.990	25.990	-3	29.430	0		39.630	0		175	100	57.820	1.080	5.040	272.045
2015	94.690	5	14.589	-28	1.784	1.147		112.210	-1		32.430	32.430	25	30.010	2		37.320	0		155	118	68.110	0	0	280.553
2016	94.050	-1	14.315	-2	2.405	600		111.370	-1		30.070	30.070	-7	33.320	-6		40.630	0		97	95	58.100	0	0	268.682
2017	99.400	6	13.885	-3	1.595	460		115.340	4		28.550	28.550	-5	29.480	4		37.500	0		104	151	53.150	0	0	264.275
2018	99.940	1	13.205	-5	1.005	890		115.040	0		34.930	34.930	22	33.530	14		40.000	0		164	50	61.890	120	7.520	293.244

vetro 2018	kg
1° bimestre	8690
2° bimestre	3810
3° bimestre	6270
4° bimestre	3120
	21890
stima annuale	40000

COMUNE DI VIARIGI (Statistiche anno 2018 al 10/10/18)	Rifiuto	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Totale
imballaggi- plastica	150106	2.350	2.280	3.060	2.970	2.940	3.160	2.420	3.370	2.900	790	26.240
carta	200101	1.600	1.970	3.160	2.060	2.500	2.990	3.010	3.080	3.800	780	24.950
biodegradabile	200108	4.410	3.350	5.210	5.030	5.030	4.220	5.940	7.550	5.760	1.710	48.210
cfc	200123	60	100	50	30	30	200	100	130	190		890
medicinali	200132			140				24				164
batterie	200134			20				30				50
elettrici	200135	20	165	80	110		60	120		180	20	755
elettronici	200136			70			50	60	30			210
cimiteriali	200203					120						120
rsu	200301	9.010	7.630	8.040	8.500	9.260	6.960	6.950	10.670	8.440	4.080	79.540
stradali	200303							7.520				7.520
ingombranti	200307	1.680	815	480	1.100	710	1.890	1.380	920	860	1.200	13.205
		19.130	16.310	20.310	19.800	20.590	19.530	27.554	25.750	22.240	8.240	253.244

COMUNE DI VIARIGI (Statistiche anno 2018 al 31/12/18)	Rifiuto	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
imballaggi- plastica	150106	2350	2280	3060	2970	2940	3160	2420	2900	2900	3160	3160	3160	34930
carta	200101	1600	1970	3160	2060	2500	2990	3010	3080	3800	3120	3120	3120	33530
biodegradabile	200108	4410	3350	5210	5030	5030	4220	5940	7550	5760	5130	5130	5130	61890
cfc	200123	60	100	50	30	30	200	100	130	190				890
medicinali	200132			140				24						164
batterie	200134			20				30						50
elettrici	200135	20	165	80	110		60	120		180	20	20	20	795
elettronici	200136			70			50	60	30					210
cimiteriali	200203					120								120
rsu	200301	9010	7630	8040	8500	9260	6960	6950	10670	8440	8160	8160	8160	99940
stradali	200303							7520						7520
ingombranti	200307	1680	815	480	1100	710	1890	1380	920	860	1200	1200	1200	13205
		19130	16310	20310	19800	20590	19530	27554	25750	22240	20450	20450	20450	253244

COMUNE DI VIARIGI (Statistiche anno 2017)	Rifiuto	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
150106	1.720	1.660	2.850	2.700	2.740	3.130	2.140	2.500	2.950	2.270	1.850	2.040	2.040	28.550
200101	1.670	1.640	1.840	3.590	3.110	3.230	3.440	2.450	2.780	2.120	1.690	1.920	1.920	29.480
200108	4.310	3.590	4.320	3.230	4.930	4.600	5.020	5.940	4.170	5.020	4.520	3.500	3.500	53.150
200123		40		30	40	60	60	60		170				460
200132			61								43			104
200134			68								83			151
200135	70	110	30	155		60	190	90	40	305			30	1.080
200136	200		40	35	30	70	110		30					515
200301	6.530	6.530	9.190	8.440	11.020	7.660	8.310	10.700	8.330	7.300	8.760	6.630	6.630	99.400
200307	1.710	1.030	1.090	1.340	770	1.570	840	850	1.130	2.165			1.390	13.885
	16.210	14.600	19.489	19.520	22.640	20.380	20.110	22.590	19.430	19.350	16.946	15.510		

COMUNE DI VIARIGI (previsioni anno 2019)			
Rifiuto		previsione 2019	2018
150106	imballaggi misti	35.000	34.930
200101	carta	33.000	33.530
200108	umido	61.000	61.890
200123	CFC	1.000	890
200132	medicinali	180	164
200134	pile	150	50
200135	elettrici	2.000	1.005
200301	indifferenziati	100.000	99.940
200307	ingombranti	13.000	13.205
	spazzamento	7.520	7.520
	cimiteriali	150	120
	vetro	40.000	40.000
	TOTALE	293.000	293.244

2.4 Modalità di gestione del servizio rifiuti

Il Comune di Viarigi partecipa al Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell' Astigiano (CBRA).

- a) Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata con proprio personale dipendente dell'Ente (Cantiniere Comunale – Cat. B4) con in dotazione autocarro GIOTTI VICTORIA, GLADIATOR 1100 PICK UP – EL349XD.

- b) Il **servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti**, come da contratto stipulato dal Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell’Astigiano (CBRA) è svolto dalla Asti Servizi Pubblici spa (ASP), con scadenza del contratto 31.05.2019;
- c) Il **servizio di smaltimento rifiuti** è svolto dalla partecipata Società per azioni Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano (G.A.I.A. spa). Le tariffe di smaltimento preventivate per l’anno 2019 sono le seguenti (al netto di IVA 10%), uguali al 2018 adeguate all’ISTAT 1,20%. Le tariffe, come da aggiudicazione al socio privato, sono parametrizzate ai rifiuti conferiti, pertanto potrebbero subire variazioni in aumento a consuntivo.

Rifiuto	Tariffe compresi fondi €/ton.	adeguamento ISTAT	costi generali GAIA	tariffe 2019	fondo GAIA	
150106	imballaggi misti	€ 61,54	€ 0,64	€ 14,35	€ 53,30	€ 7,60
200101	carta	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
200108	umido	€ 95,61	€ 1,04	€ 14,35	€ 86,97	€ 7,60
200201	Potature	€ 63,48	€ 0,66	€ 14,35	€ 55,22	€ 7,60
200123	CFC	€ 61,54	€ 0,64	€ 14,35	€ 53,30	€ 7,60
200132	medicinali	€ 389,46	€ 4,62	€ 14,35	€ 384,84	€ 0,00
200134	pile	€ 389,46	€ 4,62	€ 14,35	€ 384,84	€ 0,00
200135	elettrici	€ 61,54	€ 0,64	€ 14,35	€ 53,30	€ 7,60
200301	indifferenziati	€ 194,93	€ 2,22	€ 14,35	€ 185,11	€ 7,60
200307	ingombranti	€ 194,93	€ 2,22	€ 14,35	€ 185,11	€ 7,60
200303	Stradali	€ 187,14	€ 2,13	€ 0,00	€ 177,41	€ 7,60

Rifiuto	Tariffe compresi fondi €/ton.	adeguamento ISTAT	costi generali GAIA	tariffe 2020	
150106	imballaggi misti	€ 54,59	€ 0,65	€ 14,35	€ 53,94
200101	carta	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
200108	umido	€ 89,07	€ 1,06	€ 14,35	€ 88,01
200201	Potature	€ 56,55	€ 0,67	€ 14,35	€ 55,88
200123	CFC	€ 54,59	€ 0,65	€ 14,35	€ 53,94
200132	medicinali	€ 394,13	€ 4,67	€ 14,35	€ 389,46
200134	pile	€ 394,13	€ 4,67	€ 14,35	€ 389,46
200135	elettrici	€ 54,59	€ 0,65	€ 14,35	€ 53,94
200301	indifferenziati	€ 189,58	€ 2,25	€ 14,35	€ 187,33
200307	ingombranti	€ 189,58	€ 2,25	€ 14,35	€ 187,33
200303	Stradali	€ 181,69	€ 2,15	€ 0,00	€ 179,54

Rifiuto	Tariffe compresi fondi €/ton.	adeguamento ISTAT	costi generali GAIA	tariffe 2021	
150106	imballaggi misti	€ 55,24	€ 0,66	€ 14,35	€ 54,59
200101	carta	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
200108	umido	€ 90,14	€ 1,07	€ 14,35	€ 89,07
200201	Potature	€ 57,23	€ 0,68	€ 14,35	€ 56,55
200123	CFC	€ 55,24	€ 0,66	€ 14,35	€ 54,59
200132	medicinali	€ 398,86	€ 4,73	€ 14,35	€ 394,13
200134	pile	€ 398,86	€ 4,73	€ 14,35	€ 394,13
200135	elettrici	€ 55,24	€ 0,66	€ 14,35	€ 54,59
200301	indifferenziati	€ 191,85	€ 2,27	€ 14,35	€ 189,58
200307	ingombranti	€ 191,85	€ 2,27	€ 14,35	€ 189,58
200303	Stradali	€ 183,87	€ 2,18	€ 0,00	€ 181,69

Le tariffe dal 2020 subiranno una riduzione della quota “Fondo GAIA”

- d) Il **servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli imballaggi di vetro** è svolto dal CBRA con affidamento a Ditta esterna.

3. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Il piano finanziario, deve essere integrato al bilancio preventivo del Comune.

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali, la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal D.P.R. n. 158/99, che ne impone la copertura totale attraverso il tributo.

La valutazione dei costi di gestione rifiuti da attribuire al piano finanziario tiene conto del disposto del

secondo comma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 158/99, che stabilisce il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie.

Per la definizione delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi di gestione si ha riferimento al disposto del Metodo normalizzato, acquisendo - senza l'obbligo della dettagliata esplicitazione - i dati del bilancio relativi agli specifici piani di investimento e quanto previsto in tema di esternalizzazione dei servizi.

La redazione del piano finanziario deve essere uno strumento agile e capace della necessaria flessibilità per adattare le situazioni in itinere alle reali necessità gestionali dell'Ente Locale.

Il piano finanziario va articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi così come proposti dal D.P.R. n. 158/99, che verranno sintetizzati nelle tabelle che seguono, previa redazione di atti istruttori che danno la prospettiva delle componenti successivamente aggregate.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macro categorie:

- a) CG = Costi operativi di gestione
- b) CC = Costi comuni
- c) CK = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; sono divisi in:

- Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGID)
 $CGID = CSL + CRT + CTS + AC$
Dove:
CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
CRT = costi di raccolta e trasporto
CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
AC = altri costi
- Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)
 $CGD = CRD + CTR$
dove:
CRD = costi raccolta differenziata
CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$CC = CARC + CGG + CCD$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

I costi comuni comprendono i costi amministrativi relativi ad accertamento, contenzioso e i costi generali di gestione; in quest'ultima voce vengono compresi anche i costi diretti del Comune, riferiti alla voce "Personale", nella quale vengono conteggiati per quota parte i costi relativi al personale che si occupa della gestione del tributo.

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

I costi d'uso del capitale sono calcolati come segue:

$$CK = Amm + Acc + R$$

dove:

Amm = Ammortamenti

Acc = Accantonamenti

R = Remunerazione del capitale investito

CALCOLO TOTALE TARIFFA

La tariffa copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG+CC) a-l * (1 + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

Ta = totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

a-l = anno precedente a quello di riferimento

IPa = inflazione programmata per l'anno di riferimento

Xa = recupero produttività per l'anno di riferimento

Cka = costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

I costi sopra riportati sono comprensivi di Iva.

Per quanto riguarda il corrente esercizio 2019 si ritiene di considerare le previsioni effettive del 2019, al posto dei valori a consuntivo 2018 aggiornati secondo la formula sopra esposta, dal momento che si dispongono di dati già significativi sul corrente esercizio.

P.E.F. 2019 COMUNE VIARIGI					
RESIDENTI AL 31/12/2017 N. 921	DEFINIZ.	DESCRIZIONE	CONTENUTO	COSTO	
CGIND (costi gestione ciclo servizi rifiuti urbani indifferenziati)	CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	Spazzamento manuale	€ 19.515,00	
		Personale - compresi oneri previdenziali ed IRAP (50% CSL, 50% CGG)	€ 12.175,00		
		Acquisto di beni	€ 1.500,00		
		Prestazioni di servizi	€ 5.840,00		
		Trasferimento all'Unione per cantieri di lavoro (50% CSL, 50% CGG)	€ 0,00		
		Spazzamento meccanizzato	€ 1.000,00		
	CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO - INDIFFERENZIATO	Tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto, riferiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati	€ 20.700,00	
	CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - INDIFFERENZIATO	Discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile	€ 23.500,00	
CGD (costi gestione ciclo raccolta differenziata)	CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	Costi di appalto o contratto di servizio	€ 62.400,00	
	CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO AL NETTO CORRISPETTIVI CONAI (DIFFERENZIATO)		€ 7.000,00	
	AC	ALTRI COSTI		€ 500,00	
		Acquisto di beni	€ 1.000,00		
CC (Costi comuni)	CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE		€ 17.975,00	
		Quota parte spese generali	€ 2.500,00		
		Personale - compresi oneri previdenziali ed IRAP (50% CSL, 50% CGG)	€ 12.175,00		
		Trasferimento all'Unione per cantieri di lavoro (50% CSL, 50% CGG)	€ 0,00		
		Costi generali di gestione da tariffe GAIA	€ 3.300,00		
	CARC	COSTI PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTENZIOSO			€ 19.019,00
		Personale (compresi oneri previdenziali ed IRAP)	€ 14.519,00		
		Acquisto di beni	€ 500,00		
	CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	Prestazioni di servizi	€ 4.000,00	€ 11.461,00
			Fondo Svalutazione	€ 8.800,00	
Rimborsi ai contribuenti			€ 1.000,00		
Partecipazione C.B.R.A.			€ 1.500,00		

		Interessi su mutuo aumento capitale sociale G.A.I.A. spa	€ 281,00
		Trasferimenti MIUR per scuole pubbliche (dedotto tributo provinciale)	-€ 120,00
CK (costi uso capitale)	AMM	AMMORTAMENTI	€ 1.000,00
	ACC	ACCANTONAMENTI (accantonamenti effettuati da G.A.I.A. spa da tariffe)	€ 2.000,00
	R	Remunerazione del capitale Rn = (Ts + 2%) x (KNn-1+ In) KN (Valore residuo netto dei beni iscritti nel libro dei cespiti ammortizzabili) € 0,00 Ts (andamento annuo medio del tasso dei titoli di Stato) 0,70%	€ 0,00
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO			€ 186.070,00

La quota di partecipazione alle spese del C.B.R.A. sono state stimate in € 1,60 per abitante. Il Fondo svalutazione è stato calcolato nel limite del 5% del ruolo preventivato.

Per quanto concerne il PEF 2020 e 2021 sono previste le seguenti variazioni:

- Dal 2020 le tariffe di smaltimento non comprenderanno più l'accantonamento di G.A.I.A. spa sulle tariffe (PEF 2019: CK, ACC, € 2.000,00).

2019	
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 186.070,00
IMPORTO DA INTROITARE MEDIANTE TARIFFA	€ 186.070,00
COPERTURA	100%
2020	
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 188.470,00
IMPORTO DA INTROITARE MEDIANTE TARIFFA	€ 188.470,00
COPERTURA	100%
2021	
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 188.470,00
IMPORTO DA INTROITARE MEDIANTE TARIFFA	€ 188.470,00
COPERTURA	100%

4. Attribuzione delle voci di costo alla parte fissa ed alla parte variabile.

I costi così come esposti sono distinti come di seguito:

Costo Totale = € 186.070,00

Percentuale attribuibile alla quota fissa 38,95%

Percentuale attribuibile alla quota variabile 61,05%

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

FISSI

CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€ 20.515,00	
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 17.975,00	
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 11.461,00	
AC	ALTRI COSTI	€ 500,00	
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO	€ 19.019,00	
AC	ALTRI COSTI	€ 2.000,00	
AMM	AMMORTAMENTI	€ 1.000,00	
R	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	€ 0,00	
TOTALE COSTI FISSI		€ 72.470,00	38,95%

VARIABILI

CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 23.500,00	
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 7.000,00	
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO	€ 20.700,00	
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 62.400,00	
TOTALE COSTI VARIABILI		€ 113.600,00	61,05%

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Parte fissa non domestiche	€ 4.687,66	€ 4.032,84	€ 5.196,50	€ 5.972,16	€ 6.098,07	€ 6.281,08	€ 5.460,85

Parte variabile non domestiche	€ 13.218,53	€ 14.000,40	€ 14.943,95	€ 14.195,64	€ 13.789,32	€ 15.270,52	€ 15.642,00
parte fissa domestiche	€ 53.907,98	€ 55.320,11	€ 67.886,14	€ 75.771,74	€ 74.701,35	€ 77.597,52	€ 67.009,15
Parte variabile domestiche	€ 69.781,47	€ 91.299,60	€ 90.456,05	€ 93.404,36	€ 90.810,68	€ 89.329,48	€ 97.958,00
	€ 141.595,64	€ 164.652,95	€ 178.482,64	€ 189.343,90	€ 185.399,42	€ 188.478,60	€ 186.070,00
addizionale provincia	€ 7.079,78	€ 8.232,65	€ 8.924,13	€ 9.467,20	€ 9.269,97	€ 9.423,93	€ 9.303,50
addizionale erariale	€ 35.428,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 184.104,30	€ 172.885,60	€ 187.406,77	€ 198.811,10	€ 194.669,39	€ 197.902,53	€ 195.373,50

5. Ripartizione Costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche

a) La parte fissa di costo viene ripartita in proporzione al numero di utenze iscritte.

Utenze totali: 637

Utenze non domestiche: 48 (8,00%)

Utenze domestiche: 589 (92,00%)

Costi fissi utenze domestiche	€	67.009,15
Costi fissi utenze non domestiche	€	5.460,85
TOTALE COSTI FISSI	€	72.470,00

b) La parte variabile di costo viene ripartita tra utenze domestiche e non domestiche nel seguente modo:

- Per le utenze non domestiche viene determinata in proporzione ai rifiuti ad esse riferibili, - determinati in base ai coefficienti di produttività Kd di cui alla tabella 4b, Allegato 1, del DPR 27 aprile 1999, n. 158 -, ridotti (sulla scorta delle stime di effettivo conferimento effettuate dalla Ditta appaltatrice) del 40%, come previsto al comma 3, Art. 14 del Regolamento Comunale TARI;
- Per le utenze domestiche si utilizza il criterio di residualità non esistendo al di fuori delle due considerate altra categoria.
- Per cui:

Utenze	RIFIUTI	
	kg	%
Ud	252.656	86,23
Und	40.344	13,77
Totale	293.000	100,00

Costi variabili utenze domestiche	€	97.958,00
Costi variabili utenze non domestiche	€	15.642,00
TOTALE COSTI VARIABILI	€	113.600,00

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	252.656	86,23	€ 67.009,15	€ 97.958,00	€ -	€ 97.958,00
Und	40.344	13,77	€ 5.460,85	€ 15.642,00	€ -	€ 15.642,00
Totale	293.000	100,00	€ 72.470,00	€ 113.600,00	€ -	€ 113.600,00

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 67.009,15

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	27389	23.006,76	0,606	0,509
2	0,98	57063	55.921,74	0,606	0,594
3	1,08	13923	15.036,84	0,606	0,655
4	1,16	11668	13.534,88	0,606	0,703
5	1,24	1778	2.204,72	0,606	0,752
6 o più	1,30	627	815,10	0,606	0,788
		Totale	110.520,04		

Gettito	
€	13.949,18
€	33.905,78
€	9.116,95
€	8.206,30
€	1.336,74
€	494,20
€	67.009,15

Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€) € 97.958,00

Qtot (kg) € 252.655,76

Cu (€/kg) € 0,39

Quv 319,70

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	0%	0,60	152	91,2	74,37	€ 11.304,28
2	1,40	1,80	0%	1,40	308	431,2	173,53	€ 53.447,41
3	1,80	2,30	0%	1,80	68	122,4	223,11	€ 15.171,53
4	2,20	3,00	0%	2,20	47	103,4	272,69	€ 12.816,47
5	2,90	3,60	0%	2,90	11	31,9	359,46	€ 3.954,02
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	3	10,2	421,43	€ 1.264,29
		Totale			790,3			€ 97.958,00

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA
Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 5.460,85

QTnd 8.200,10

Qapf 0,66594885

 Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**
TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0%	0,320	1.289,00	412,48	0,21	274,69
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0%	0,670	0,00	0,00	0,45	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0%	0,380	0,00	0,00	0,25	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0%	0,300	1.614,00	484,20	0,20	322,45
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0%	1,070	557,60	596,63	0,71	397,33
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0%	0,800	109,60	87,68	0,53	58,39
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0%	0,950	0,00	0,00	0,63	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0%	1,000	747,75	747,75	0,67	497,96
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0%	0,550	109,89	60,44	0,37	40,25
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0%	0,870	1.399,00	1217,13	0,58	810,55
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	0%	1,740	0,00	0,00	1,16	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0%	1,070	85,00	90,95	0,71	60,57
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	0%	0,720	2.513,00	1809,36	0,48	1.204,94
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0%	0,920	523,00	481,16	0,61	320,43
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0%	0,430	0,00	0,00	0,29	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0%	0,550	18,00	9,90	0,37	6,59
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	418,00	2023,12	3,22	1347,29
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	0%	9,680	0,00	0,00	6,45	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	0,00	0,00	2,42	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	0%	1,760	52,00	91,52	1,17	60,95
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	57,00	87,78	1,03	58,46
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	4,04	0,00
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	0%	12,120	0,00	0,00	8,07	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	0%	1,040	0,00	0,00	0,69	0,00
						9.493	8200,10084	5.460,85	

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE
Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd	15.642,00
QTnd	40.344,24
Cu	0,388
% aumento utenze giornaliere	100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0%	1,560	1.289	2.011	0,60	779,63
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	0%	3,306	0	0	1,28	0,00
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	0%	1,866	0	0	0,72	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	0%	1,500	1.614	2.421	0,58	938,65
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	0%	5,274	558	2.941	2,04	1.140,18
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0%	3,930	110	431	1,52	167,00
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	0%	4,692	0	0	1,82	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	0%	4,926	748	3.683	1,91	1.428,11
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	0%	2,700	110	297	1,05	115,03
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	0%	4,266	1.399	5.968	1,65	2.313,92
	- idem utenze giornaliere	14,22	18,24	0%	8,532	0	0	3,31	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	0%	5,280	85	449	2,05	174,01
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	0%	3,540	2.513	8.896	1,37	3.449,11
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0%	4,530	523	2.369	1,76	918,57
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	0%	2,100	0	0	0,81	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	0%	2,700	18	49	1,05	18,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	23,802	418	9.949	9,23	3.857,45
	- idem utenze giornaliere	79,34	121,76	0%	47,604	0	0	18,46	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	17,892	0	0	6,94	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	0%	8,658	52	450	3,36	174,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0%	7,554	57	431	2,93	166,94
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0%	29,832	0	0	11,57	0,00
	- idem utenze giornaliere	99,44	171,20	0%	59,664	0	0	23,13	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	0%	5,136	0	0	1,99	0,00
						9.493	40.344		15.642,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Stot(n)	N(n)	
1	27389	152	
2	57063	308	
3	13923	68	
4	11668	47	
5	1778	11	
6 o più	627	3	

Totale 112448 589

TARIFFE 2019	
Fisso €/mq	Variabile €
0,51	74,37
0,59	173,53
0,65	223,11
0,70	272,69
0,75	359,46
0,79	421,43

TARIFFE 2018	
Fisso €/mq	Variabile €
0,60	68,27
0,70	159,29
0,78	204,81
0,83	250,32
0,89	329,96
0,94	386,86

TARIFFE 2017	
Fisso €/mq	Variabile €
0,59	69,42
0,69	161,98
0,76	208,25
0,81	254,53
0,87	335,52
0,91	393,37

TARIFFE 2016	
Fisso €/mq	Variabile €
0,60	69,61
0,70	162,42
0,77	208,83
0,83	255,23
0,89	336,45
0,93	394,45

TARIFFE 2015	
Fisso €/mq	Variabile €
0,536	67,05
0,625	156,44
0,689	201,14
0,740	245,83
0,791	324,06
0,829	379,93

TARIFFE 2014	
Fisso €/mq	Variabile €
0,427	65,43
0,498	152,67
0,548	196,30
0,589	239,92
0,630	316,26
0,660	370,78

TARIFFE 2013	
Fisso €/mq	Variabile €
0,400	40,756
0,467	95,098
0,514	122,269
0,552	149,440
0,590	196,988
0,619	230,952

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE		
n.	Attività	Stot(ap)
8	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.289,00
0	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00
0	Stabilimenti balneari	0,00
3	Esposizioni, autosaloni	1.614,00
1	Alberghi con ristorante	557,60
1	Alberghi senza ristorante	109,60
0	Case di cura e riposo	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	747,75
2	Banche ed istituti di credito	109,89
2	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.399,00
0	- idem utenze giornaliere	0,00
2	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	85,00
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	2.513,00
2	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	523,00
0	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00
1	Attività artigianali di produzione beni specifici	18,00
2	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	418,00
0	- idem utenze giornaliere	0,00
0	Bar, caffè, pasticceria	0,00
1	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	52,00
1	Plurilicenze alimentari e/o miste	57,00
0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00
0	- idem utenze giornaliere	0,00
0	Discoteche, night-club	0,00
48		9.492,84

Tariffe 2019		Tariffe 2018		Tariffe 2017		Tariffe 2016		Tariffe 2015		Tariffe 2014		Tariffe 2013	
Fisso €/mq	Variab. €/mq	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,21	0,60	0,25	0,59	0,25	0,56	0,24	0,57	0,213	0,609	0,166	0,572	0,175	0,490
0,45	1,28	0,51	1,25	0,53	1,19	0,51	1,21	0,447	1,290	0,348	1,212	0,367	1,038
0,25	0,72	0,29	0,71	0,30	0,67	0,29	0,68	0,254	0,728	0,197	0,684	0,208	0,586
0,20	0,58	0,23	0,57	0,24	0,54	0,23	0,55	0,200	0,585	0,156	0,550	0,164	0,471
0,71	2,04	0,82	2,00	0,84	1,90	0,81	1,93	0,714	2,058	0,555	1,933	0,586	1,656
0,53	1,52	0,61	1,49	0,63	1,42	0,61	1,44	0,534	1,534	0,415	1,441	0,438	1,234
0,63	1,82	0,73	1,78	0,74	1,69	0,72	1,72	0,634	1,831	0,493	1,720	0,520	1,473
0,67	1,91	0,77	1,86	0,78	1,78	0,76	1,80	0,667	1,923	0,519	1,806	0,547	1,546
0,37	1,05	0,42	1,02	0,43	0,97	0,42	0,99	0,367	1,054	0,285	0,990	0,301	0,848
0,58	1,65	0,67	1,61	0,68	1,54	0,66	1,56	0,580	1,665	0,452	1,564	0,476	1,339
0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,003	0,009	0,002	0,009	0,003	0,007
0,71	2,05	0,82	2,00	0,84	1,90	0,81	1,93	0,714	2,061	0,555	1,935	0,586	1,657
0,48	1,37	0,55	1,34	0,56	1,28	0,55	1,30	0,480	1,382	0,374	1,298	0,394	1,111
0,61	1,76	0,70	1,71	0,72	1,63	0,70	1,66	0,614	1,768	0,477	1,661	0,503	1,422
0,29	0,81	0,33	0,79	0,34	0,76	0,33	0,77	0,287	0,820	0,223	0,770	0,235	0,659
0,37	1,05	0,42	1,02	0,43	0,97	0,42	0,99	0,367	1,054	0,285	0,990	0,301	0,848
3,22	9,23	3,71	9,01	3,80	8,59	3,66	8,71	3,229	9,290	2,512	8,725	2,649	7,472
0,02	0,05	0,02	0,05	0,02	0,05	0,02	0,05	0,018	0,051	0,014	0,048	0,015	0,041
2,42	6,94	2,79	6,77	2,85	6,45	2,76	6,55	2,428	6,983	1,889	6,559	1,992	5,617
1,17	3,36	1,35	3,28	1,38	3,12	1,33	3,17	1,174	3,379	0,913	3,174	0,963	2,718
1,03	2,93	1,18	2,86	1,21	2,73	1,17	2,77	1,027	2,948	0,799	2,769	0,843	2,371
4,04	11,57	4,64	11,29	4,75	10,76	4,59	10,92	4,043	11,643	3,145	10,935	3,316	9,365
0,02	0,06	0,03	0,06	0,03	0,06	0,03	0,06	0,022	0,064	0,017	0,060	0,018	0,051
0,69	1,99	0,80	1,94	0,82	1,85	0,79	1,88	0,694	2,005	0,540	1,883	0,569	1,612

6. Voci da inserire nel bilancio di previsione per la copertura dei costi di gestione del settore rifiuti

Al bilancio di previsione 2019, si dovrà allegare il Piano finanziario della gestione dei rifiuti. La TARI è considerata al netto del tributo a favore della Provincia (5%).